



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

18 settembre 2022

Un caso per la difesa civica

A cura della Difensora civica Gabriele Morandell

Il voto degli italiani all'estero

Le cittadine e i cittadini italiani residenti all'estero e regolarmente iscritti all'AIRE possono esercitare il diritto di voto nel luogo di origine in Italia solo in seguito a specifica comunicazione al Consolato: è quanto abbiamo spiegato a Cesarina (nome di fantasia) che si era rivolta alla Difesa civica per avere informazioni su come esercitare questo suo diritto.

“Sono cittadina residente in uno stato estero e regolarmente iscritta all'A.I.R.E”, ha scritto Cesarina rivolgendosi alla Difesa civica via mail: “Alle prossime elezioni parlamentari vorrei votare nel mio comune di espatrio e non, come ho fatto altre volte, tramite servizio postale: ho, infatti, verificato, che le liste nel mio comune di origine sono differenti rispetto alla lista destinata ai votanti iscritti all'A.I.R.E.”.

Per gli italiani residenti all'estero, abbiamo spiegato a Cesarina, la modalità ordinaria di espressione del voto, prevista dalla legge per le elezioni politiche e per i referendum nazionali, è quella per corrispondenza: questi elettori e queste elettrici sono, infatti, iscritti d'ufficio nelle liste elettorali degli aventi diritto al voto per posta.

I cittadini e le cittadine residenti all'estero che, viceversa, intendono esercitare il diritto di voto in Italia, devono comunicare espressamente questo intendimento al Consolato di appartenenza entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto di indizione delle elezioni. Per le elezioni del prossimo 25 settembre la data di scadenza per effettuare questa scelta era quindi il 31 luglio 2022: dato che la signora Cesarina non ha espresso la volontà di votare nel proprio comune di provenienza entro quella data, avrà unicamente la possibilità di esprimere il suo voto alle elezioni politiche tramite sistema postale.

Abbiamo poi segnalato a questa cittadina i link utili alla legge 27 dicembre 2001, n.469, che disciplina la questione (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2001-12-27;459>) e le FAQ in merito pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno (<https://dait.interno.gov.it/elezioni/faq-elezioni-politiche-2022>). Qui, relativamente alla questione posta da Cesarina, si fa riferimento anche al fatto che “il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha diffuso, attraverso le rappresentanze diplomatiche e consolari, un apposito modello per l'esercizio dell'opzione”.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23 a Bolzano. Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30, ven. 9.00-12.00 (tel. 0471.946020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 946 020
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it